



FRANCE



UNION EUROPÉENNE / UNIONE EUROPEA



ITALIA

PIC INTERREG III A
2000-2006



ALCOTRA

Alpes Latines Coopération Transfrontalière / Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera

FRANCE-ITALIE (ALPES) / ITALIA-FRANCIA (ALPI)

PROJET

PROGETTO

n. 076



La scuola del vicino

L'école du voisin

PROJET**PROGETTO****La scuola del vicino****L'école du voisin****1. Le origini del progetto**

Il Provveditorato agli Studi di Torino e l'Académie de Grenoble, sottoscrittori di un protocollo di intesa per la cooperazione transfrontaliera (1997) hanno assunto, in tale anno, il coordinamento del progetto "La scuola del vicino – L'école du voisin", avviato nel 1995.

Ha coordinato il progetto, fino al settembre 2001, un Gruppo di lavoro interistituzionale-interprovinciale ITALIA (Provveditorato agli Studi di Torino, di Asti, Provincia di Torino-CE.SE.:DI, Centre Culturel Français de Turin, Associazione SCHOLE' Futuro – EOS) – FRANCIA (Rectorat d'Académie de Grenoble, CDDP de la Savoie).

Dal 25 settembre 2001 coordina il progetto, per la parte italiana, una rete di scuole. Con la rete collaborano il MIUR-Direzione Generale Regionale per il Piemonte, la Provincia di Torino-CE.SE.DI., il Centre Culturel Français de Turin e partecipano con propri rappresentanti agli organismi di gestione.

1.1 Attività svolte**1a fase (1997-1999)**

Formazione-aggiornamento per il personale della scuola (personale ispettivo, dirigente, docente delle scuole di ogni ordine e grado), programma finanziato con fondi INTERREG II: seminario estivo residenziale per 120 partecipanti (60 italiani e 60 francesi). Prosecuzione dell'attività avviata nel 1995 su iniziativa del Collegio Valdese di Torre Pellice in collaborazione con il Centre Culturel Français de Turin. (Atti allegati)

I temi: Il concetto di frontiera, Il patrimonio comune, La cultura scientifica e tecnologica, i linguaggi dell'uomo alle soglie del 2000.

2a fase (2000- continua)

Il Gruppo di lavoro interistituzionale-interprovinciale Italia-Francia, ha varato il programma per l'anno 2000-2001 e successivi, seconda fase del progetto "La scuola del vicino – L'école du voisin" attivando azioni congiunte di formazione e di sperimentazione rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. La tematica dell'ORIENTAMENTO, che sta assumendo particolare rilevanza nella scuola italiana e della quale la scuola francese si occupa ormai da tempo, costituisce il primo settore dell'impegno.

Gli obiettivi del programma

- l'approfondimento del dialogo culturale e della reciproca conoscenza dell'ambiente naturale, culturale, economico, sociale, politico ed amministrativo;
- la condivisione delle problematiche educative e del patrimonio di esperienze ;
- il miglioramento dell'accesso e della partecipazione alla cooperazione nell'UE in una strategia di apertura sopranazionale ed interculturale;
- la diffusione e la promozione di buone pratiche .

Al fine di illustrare le principali caratteristiche dell'iniziativa e di informare sugli orientamenti e sulle esperienze in atto nei due Paesi in merito alla tematica "Orientamento" :

- Il gruppo francese (D.A.R.I.C.-Rectorat de Grenoble, CDDP de la Savoie, Inspection Académique de la Savoie) ha organizzato, in data 10 maggio 2000, a Challes Les Eaux, un seminario per le scuole francesi .
- Il Provveditorato agli Studi di Torino, in collaborazione con la Provincia di Torino - CE.SE.DI., il Centre Culturel Français de Turin, SCHOLE' Futuro – EOS, ha organizzato, in data 15 maggio 2000, il Seminario "Dall'Università estiva-Université d'été al laboratorio di educazione all'orientamento-éducation à l'orientation", svoltosi a Torino presso l' I.P.C. "Giolitti" .

Il Gruppo di lavoro interistituzionale-interprovinciale Italia ha pubblicato un invito a presentare Idee-progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Per facilitare i contatti tra scuole, avviare la costituzione di partenariati e gettare le basi per un progetto comune il Gruppo di lavoro interistituzionale-interprovinciale Italia-Francia ha organizzato il laboratorio di scrittura dei progetti "Educazione all'orientamento-Education à l'orientation", stage residenziale a Yenne (FR), 10-14 ottobre 2000 per i referenti delle scuole selezionate .

Le scuole hanno avviato autonomamente azioni di consolidamento del partenariato e di definizione dei progetti .

Una delle scuole coinvolte ha messo a disposizione un sito (www.iosono.com/galileiilvicino) per documentare il lavoro programmato, l'attuazione delle diverse fasi, per seguire i progetti nel loro svolgimento e per dialogare tra i diversi progetti e le rispettive scuole.

Attualmente le scuole fanno riferimento al nuovo sito bilingue www.provincia.torino.it/scuola/delvicino parte del progettato Centro transfrontaliero di documentazione pedagogica .

Al fine di permettere alle scuole di consolidare il partenariato, di adeguare e perfezionare il progetto, il Gruppo di lavoro interistituzionale-interprovinciale Italia-Francia ha organizzato uno stage a Torino, 2-4 maggio 2001 ed uno stage a Yenne 23-25 gennaio 2002 per i referenti delle scuole partecipanti al progetto. Gli stage costituiscono momenti di formazione, occasione di confronto e di lavoro comune per consolidare, perfezionare e armonizzare i progetti.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO Interreg III

2.1. Motivazioni

Ampliamento ed approfondimento di progetti transfrontalieri che coinvolgono le scuole, le istituzioni e i territori in attuazione dei protocolli di cooperazione esistenti per

- approfondire il dialogo culturale e la reciproca conoscenza dell'ambiente naturale, culturale, economico, sociale, politico ed amministrativo;
- condividere le problematiche educative ed il patrimonio di esperienze ;
- migliorare l'accesso e la partecipazione alla cooperazione nell'UE in una strategia di apertura sopranazionale ed interculturale ;
- facilitare la formazione professionale e l'accesso al mercato del lavoro per i giovani dei territori transfrontalieri;
- promuovere la lingua del vicino favorendone l'apprendimento;
- familiarizzare all'utilizzo delle ICT;
- diffondere e promuovere buone pratiche.

2.2. Obiettivi, risultati attesi e impatti previsti

Conformemente alla misura 2.5 il progetto si prefigge di :

- istituire un circuito di conoscenze e di esperienze da ampliare nel tempo;
- ottenere un'approfondita conoscenza dei reciproci sistemi scolastici, di formazione professionale e di accesso al mercato del lavoro;
- formare dei cittadini responsabili ed autonomi;
- costituire un patrimonio metodologico e strumentale comune all'interno dei diversi ordini di scuola;
- creare percorsi di orientamento scolastico e professionale comuni all'interno dei diversi ordini di scuola;
- favorire l'apertura di allievi , insegnanti e altro personale a nuovi percorsi educativi e culturali ;
- favorire la cooperazione tra istituti scolastici;
- diffondere e consolidare la metodologia del lavoro in rete: divulgare e diffondere le conoscenze acquisite ed i materiali comuni su di un territorio sempre più vasto (intero territorio transfrontaliero);
- sviluppare un centro transfrontaliero di documentazione pedagogica.

2.3. Azioni

Il progetto prevede tre campi di azione

1. Scambio di esperienze e costruzione di azioni comuni;
2. Centro transfrontaliero di documentazione pedagogica;
3. Azioni di valorizzazione.

2.3.1. Scambio di esperienze e costruzione di azioni comuni

Con questa azione si mira a creare strumenti permanenti per

- l'approfondimento del dialogo culturale e della reciproca conoscenza dell'ambiente naturale, culturale, economico, sociale, politico ed amministrativo;
- la condivisione delle problematiche educative e del patrimonio di esperienze ;
- il miglioramento dell'accesso e della partecipazione alla cooperazione nell'UE in una strategia di apertura sopranazionale ed interculturale;
- la diffusione e la promozione di buone pratiche.

Al fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che limitano l'accesso alla formazione professionale ed al mercato del lavoro per i giovani dei territori transfrontalieri si propone l'attivazione nella scuola di un programma congiunto di "Educazione all'orientamento-Education à l'orientation" .

2.3.1.1 Il significato di ORIENTAMENTO in ambiente transfrontaliero

Con il termine Orientamento si intende un'attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado che costituisce parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Non solo azione di indirizzo dei giovani nella prosecuzione degli studi o nella scelta di una determinata attività di lavoro, ma azione che lega l'orientamento al "progetto di vita" che ogni bambino, ragazzo o giovane incessantemente elabora.

Nella scuola si riconosce il luogo di formazione che attraverso la cultura orienta al mondo e fornisce a tutti gli strumenti per l'accesso alla società ed al lavoro. In essa si attiva un processo mirato alla progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé ed accrescimento globale della capacità progettuale.

2.3.1.2. Le ragioni dell'ORIENTAMENTO.

La scuola concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini delle scelte successive.

La scuola promuove nell'alunno lo sviluppo di tutte le potenzialità ed una progressiva consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite affinché siano spese in un adeguato progetto di vita:

- capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- capacità di assimilazione e sviluppo delle capacità di comprendere, di costruire, di criticare, di argomentare e di dare significato alle proprie esperienze;
- capacità di integrazione: valorizzare le differenze, creare legami tra le persone, sviluppare forme e modi di partecipazione ad imprese comuni, favorire il rispetto, la comprensione reciproca e l'integrazione linguistica;
- capacità di relazione con gli altri e con il mondo esterno: avere coscienza degli stili della comunicazione, dei modi di stare insieme, delle regole della convivenza;

- capacità di progettazione: operare scelte ed assumere responsabilità, coltivare lo spirito d'iniziativa ed il gusto dell'impresa;

- capacità di conoscenza: avvicinarsi alle discipline in termini di "sistema di significati", potenziamento di strategie metacognitive quali la motivazione e l'autostima, la consapevolezza degli stili cognitivi propri ed altrui, gli interessi, la memoria, l'attenzione e la concentrazione.

L'idea guida per gli insegnanti impegnati nei progetti che compongono il programma "Educazione all'orientamento-Education à l'orientation" consiste nello sviluppare negli allievi una migliore conoscenza degli strumenti per l'orientamento esistenti nei due paesi, Italia e Francia.

Agli allievi si richiede di saper presentare ai partner le realtà locali. Gli allievi approfondiranno, in riferimento all'orientamento, le possibilità esistenti nel sistema educativo del proprio paese sia rispetto ad un percorso di istruzione di lunga durata sia ad un percorso di istruzione di breve durata con sbocco rapido nella vita lavorativa.

Dagli allievi ci si attende una partecipazione più attiva nel proprio percorso di orientamento in virtù di una migliore conoscenza degli strumenti esistenti.

Agli allievi che acquisiranno la "lingua del vicino" si offrirà la possibilità di proseguire gli studi in Francia o in Italia secondo l'indirizzo prescelto.

Le manifestazioni annuali, quali il Forum dei mestieri, consentiranno di scoprire le realtà transfrontaliere del mercato del lavoro.

2.3.1.3. Le scuole impegnate nel progetto « Educazione all'orientamento »

Nella fase di ideazione al fine di dare attuazione alle premesse ed avviare esperienze in partenariato, il coordinamento italo-francese del programma ha deciso di sostenere fino a dieci progetti che reti di scuole si impegnano a sperimentare al loro interno ed a valutare, adattare ed integrare con le altre reti.

2000-2003

progetto 1/ projet 1

Orientamento formativo: continuità e accompagnamento verso la scuola e il lavoro /
orientation formative: continuit  et accompagnement vers l' tude et le travail

Coll ge Arc en Ciers 38630 Les Aveni res
CIO de Bourgoin-Jallieu
Scuola media Statale di via Santhi  - Torino
Scuola elementare di via Cimarosa - Torino

progetto 2 / projet 2

Orientare=educare attraverso il programma di orientamento a diventare cittadino capace di scegliere /
Orienter= duquer   travers le programme d'orientation   devenir citoyen capable de choisir

Collège Louise de Savoie de Chambéry
 Lycée Vaugelas de Chambéry
 CIO de Chambéry
 Direzioni Didattiche I e II Circolo di Giaveno
 Scuola media "Gonin" di Giaveno
 Istituto Tecnico Commerciale "Pascal" di Giaveno

progetto 3 / projet 3

Nel mio specchio c'è il domani / Dans mon miroir je vois mon demain

Collège et lycée Camille Vernet de Valence
 Liceo scientifico "G.Ferraris" di Torino
 Scuola media "U.Foscolo" di Torino
 Scuola media "A.Vivaldi" di Torino
 Direzione Didattica "Don Murialdo" di Torino

progetto 4 / projet 4

Conoscersi meglio per diversificare le proprie scelte d'orientamento / Mieux se connaître pour diversifier ses choix d'orientation

Collège « Le Massegu » de Vif
 CIO des Eaux Claires de Grenoble
 Direzione didattica "Alfieri" di Torino
 Scuola media "Drovetti" di Torino
 Istituto magistrale di via Duchessa Jolanda di Torino

progetto 5 / projet 5

L'evoluzione del concetto di orientamento dalla scuola materna alla superiore nel nuovo contesto dell'autonomia scolastica in un'ottica di confronto transfrontaliero

Collège « Lamartine » de Crémieu
 Lycée « La Péiade » de Pont de Chérufy
 Ecole maternelle « la Perrière » de Dimizieu
 Ecole primaire d'Annoisin Chatelan
 Direzione didattiche di Bussoleno, Oulx e Susa
 Scuole medie di Bussoleno, Oulx e Susa
 Istituti d'istruzione superiore di Susa-Bussoleno e di Oulx

progetto 6 / projet 6

Portfolio delle competenze d'orientamento: libretto personale dello studente / Portfolio de compétences. Livret personnel de suivi de l'élève

Lycée « Mme de Stael » de St Julien en Genevois
 Collège « A.Rimbaud » de St Julien en Genevois
 Istituto comprensivo « Davide Maria Turolfo » di Torino
 Istituto tecnico industriale « Peano » di Torino
 Istituto tecnico commerciale di corso Molise di Torino
 Direzione didattica di Caselle Torinese

progetto 7 / projet 7

Conoscere se stessi per scoprire i propri talenti e la propria unicità

Collège “Marlioz” d’Aix les Bains
 Ecole élémentaire « Marlioz » d’Aix les Bains
 Lycée général et technologique « Monge » de Chambéry
 CIO de Chambéry
 Scuola media « Nigra » di Torino
 ITIS « Avogadro » di Torino
 COSP di Torino

progetto 8 / projet 8

Conoscere il mondo e conoscersi bene per scegliere meglio / Choisir plus tot pour choisir mieux

Collège Beauregard de Cran Gevrier
 Istituto professionale per il commercio « Giulio » di Torino
 Istituto professionale per l’industria e l’artigianato « Galilei » di Torino
 Direzione didattica « Vittorino da Feltre » di Torino
 Scuola media di via Mentana di Torino
 Scuola media di via Valenza di Torino

progetto 9 /projet 9

Mestieri del mio territorio e di quello del mio vicino legati al patrimonio ed ai settori produttivi forti / Métiers d’ici et de mon voisin liés au patrimoine et aux secteurs d’activité forts di bassin

CIO d’Albertville
 Lycée Jean Moulin d’Albertville
 Collège « Combe de Savoie » d’Albertville
 Collège « J.Rostand » de Moutiers
 Ecole « Soney » d’Ugine
 Collège « Perrier de la Batie » d’Ugine
 Ecole “Tarentaise” de Moutiers

progetto 10 / projet 10

Pari Opportunità / Egalité des chance

Collège « Charles Munch » de Grenoble
 Commissariat à l’énergie atomique de Grenoble
 Chambre des Métiers de Grenoble
 Direzione didattica di Nizza Monferrato
 Direzione didattica di Canelli
 Istituto tecnico commerciale “Pellati” di Nizza Monferrato
 Liceo scientifico di Nizza Monferrato
 Istituto magistrale “Monti” di Asti

2.3.1.4. La pianificazione operativa

All'iniziativa sono associate reti di scuole che si impegnano a sperimentare nei prossimi anni percorsi di studio e di ricerca in cooperazione.

Per gli insegnanti impegnati nel progetto si prevedono incontri regolari per monitorare e valutare le azioni in corso.

Per gli allievi delle classi che partecipano alla sperimentazione si programma l'esperienza attraverso contatti costanti basati sul collegamento internet, ma anche su incontri e soggiorni.

Ogni progetto concorrerà a produrre materiali e proposte per l'orientamento scolastico e professionale degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado.

In questa fase i promotori sosterranno e faciliteranno lo scambio di materiali sia in forma cartacea sia in forma multimediale, la preparazione e l'utilizzo di questionari ed altri strumenti per inchieste ed interviste, gli scambi e le visite di alunni e di docenti, l'organizzazione di stage per alunni e per docenti.

Il coordinamento è assicurato dalla rete italiana per la cooperazione transfrontaliera in collaborazione con la Direzione Generale Regionale per il Piemonte, con la Provincia di Torino-CE.SE.DI, il Centre Culturel Français de Turin e da parte francese dal Rectorat d'Académie de Grenoble e dal CDDP de la Savoie.

Il gruppo di lavoro per il programma, creato all'interno del coordinamento, si impegna

- a riunire periodicamente i referenti delle scuole associate al programma,
- ad acquisire, duplicare e distribuire i materiali prodotti dalle diverse reti
- ad identificare e rilevare la valenza orientante dei diversi percorsi: riconoscere gli indicatori, individuare i descrittori per riconoscere ed apprezzare il fattore di orientamento presente nei percorsi culturali e formativi delle unità scolastiche.

In particolare si fa riferimento a

- Modificazioni comportamentali: capacità di autocontrollo, pratica della relazione (es. solidarietà/aggressione), capacità di commisurare l'impegno e le motivazioni alle situazioni (area della consapevolezza)
- Espressione di capacità critiche, forme di giudizio personale e creativo, comportamenti di concentrazione e di problem posing (area della riflessività)
- Atteggiamenti nei confronti delle regole, nell'assumere il punto di vista altrui, nell'accettazione di compiti di ruolo, nella gestione del proprio status sociale nei gruppi e nella comunità (area della responsabilità)
- Capacità di problematizzazione, di decisione, di condivisione, di spirito di iniziativa, di desiderio di cambiamento, di previsione, di innovazione.

Il coordinamento attribuisce un alto grado di connessione tra la programmazione di strumenti di sostegno ed il successo del programma.

Nello specifico si intende attivare due tipologie di strumenti, che si configurano essi stessi come servizi destinati, in prospettiva, ad acquisire una propria struttura autonoma ed a durare oltre il termine del programma in oggetto:

- stage di riflessione congiunta e di scambio di esperienze e dei risultati per gli attori del sistema scolastico e formativo italiano e francese;

- centro transfrontaliero di documentazione pedagogica a partire da un sito bilingue ospitato dalla Provincia di Torino (v. punto 2.3.2.).

Il progetto favorirà la partecipazione di allievi e insegnanti alle manifestazioni organizzate nei due territori transfrontalieri, atte ad arricchire la conoscenza della cultura del vicino.

2.3.1.5. Stima dei costi

Totale **178590** € così ripartiti:

- ◆ La sperimentazione delle scuole : **60000** €
- ◆ Gli stage di riflessione, occasione di confronto e di lavoro comune per consolidare, perfezionare e armonizzare i progetti : **37200** € per 4 stage
- ◆ Il supporto alla sperimentazione: **17000** €
 - **7000** € per consulenza, coordinamento scientifico, validazione dei prodotti
 - **10000** € per produzione e pubblicazione di materiali di promozione e comunicazione
- ◆ Il coordinamento tecnico, procedurale, amministrativo: **53390** €
 - **10010**€ per i servizi di gestione del capofila
 - **29380** € per i compiti svolti da personale interno
 - **4000** € per mobilità gruppo di coordinamento
 - **10000** € per spese generali
- ◆ L'acquisto di attrezzature per l'organizzazione dei seminari, delle azioni di sperimentazione e di valorizzazione: **11000** €
 - **4000** € per 2 PC portatili
 - **7000** € per 2 videoproiettori

2.3.2 Centro transfrontaliero di documentazione pedagogica

Il Centro contribuisce a

- promuovere, favorire e facilitare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'educazione;
- rafforzare, integrare e diffondere le azioni condotte dalle scuole (di ogni ordine e grado).

Il Centro si prefigge di

- facilitare l'accesso alle risorse educative nei due Paesi;
- promuovere la dimensione sopranazionale dell'educazione;
- migliorare la conoscenza e perseguire l'integrazione dei sistemi educativi approfondire la conoscenza reciproca dell'ambiente naturale, culturale, economico e sociale, politico e amministrativo;
- diffondere le conoscenze e le competenze linguistiche;
- sostenere i partenariati e gli scambi, favorendo i contatti, gli scambi di allievi e di esperienze.

Il centro si rivolge a

- personale della scuola e dei servizi educativi degli Enti Pubblici;
- studenti ;
- insieme della comunità educativa.

Sono Promotori del progetto:

Italia

Provincia di Torino - Ce.Se.Di.
MIUR-Direzione Generale Regionale
per il Piemonte

Francia

CRDP de l'Académie de Grenoble
CDDP de Savoie
CDDP de Haute Savoie
Rectorat de l'Académie de Grenoble

con la partecipazione di:

Centre Culturel Français de Turin

Conseil Régional Rhône-Alpes
Conseil Général de la Savoie
Conseil Général de la Haute-Savoie

2.3.2.1. I Servizi

2.3.2.1.a. Informazione / Collegamento

- diretta alle scuole, ma anche proveniente da esse
- tra le scuole
- tra le strutture dei due Paesi.

Quest'informazione può essere veicolata mediante diversi canali (non in concorrenza fra loro) : in rete, su supporto cartaceo, periodico o pubblicazione.

2.3.2.1.b. Assistenza

- per l'elaborazione dei progetti;
- per la produzione di materiali didattici (schede, fascicoli, CD-Rom);
- per l'uso dei materiali .

2.3.2.1.c. Formazione

- all'uso delle nuove tecnologie multimediali ;
- alla ricerca documentaria ;
- alla diffusione dei progetti europei (sinergia con Info Point Europa e UTS "DEE");
- alla progettualità in rete .

2.3.2.2. Ricadute -Valorizzazione

- organizzazione di manifestazioni di diffusione e valorizzazione (seminari di contatto fra scuole, meeting su progetti svolti, festival...)
- diffusione e messa a disposizione dei materiali realizzati.

2.3.2.3. Localizzazione

La scelta di una sede reale é giudicata prioritaria pertanto, sono state individuate per l'Italia : Torino - CeSeDi (Centro Servizi Didattici) - via G. Ferrari 1
 per la Francia : Chambéry - CDDP Savoie - 289 Rue Marcoz
 Annecy - CDDP de la Haute-Savoie

In un secondo tempo, si potranno attivare dei servizi locali decentrati: a Susa per l'Italia, negli altri CDDP de l'Académie (Isère, Drôme, Ardèche) per la Francia.

2.3.2.3.a. Organizzazione

<i>Servizi offerti</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Operatori</i>
- Punto di accoglienza Informazione risposta alle domande risposta a richiesta contatti	attivo tutti i giorni	CeSeDi / CDDP
- Punto di consultazione e prestito biblioteca, mediateca informazione e documentazione su internet documentazione sulla legislazione scolastica documentazione amministrativa	attivo tutti i giorni	CeSeDi / CDDP
- Punto di Progettazione (per piccoli gruppi) ideazione-costruzione di progetti	attivo secondo programma e le prenotazioni	esperti-collaboratori
- Punto di Animazione e di Formazione seminari , laboratori a tema (per piccoli e grandi gruppi) uso strumenti multimediali documentazione lavoro in rete	attivo secondo programma e le prenotazioni	esperti-collaboratori

2.3.2.4. Sito Internet

www.provincia.torino.it/scuola/delvicino

Questo nuovo sito fa del bilinguismo una scelta linguistica precisa che punta a favorire e a sviluppare da parte degli utenti, italiani e francesi, le competenze nella Lingua del Vicino. A questo scopo si alternano pagine web con versione bilingue (traduzione a fianco nella lingua dell'altro) a settori in cui una sola lingua è presente, quella del promotore dell'iniziativa.

2.3.2.4.a. Presentazione bilingue

- le due regioni - (pagina bilingue)
- i partner – Link - (pagina bilingue) + Link
- i due operatori (Ce.Se.Di. e C.D.D.P.) ed i propri servizi - (pagina bilingue)+Link
- i progetti transfrontalieri (Scuola del Vicino, Translter, progetti delle scuole) - Link – (tutto in versione bilingue)

2.3.2.4.b. Informazione

- presentazione dei sistemi educativi (bilingue);
- calendarizzazione di manifestazioni, incontri, iniziative organizzate dal partner, corsi di aggiornamento (calendario unico "misto" nella lingua del paese promotore dell'iniziativa con eventuali interventi di traduzione per chiarire);
- novità nel campo della didattica, diffusione delle buone pratiche;
- novità editoriali, eventi.

2.3.2.4.c. Scambi di materiali – Idee

- scambi d'informazioni fra operatore e scuole (domande, suggerimenti, proposte);
- forum di discussione
- piccoli annunci.

La posta circola per il tramite dell'operatore che riceve, verifica le informazioni e le seleziona .

2.3.2.5 Sviluppo possibile

Questo progetto costituisce una base di lavoro e pertanto potrà subire modifiche ed aggiustamenti in corso d'opera a seconda dei bisogni e delle necessità che via via si presenteranno.

Potrà acquisire una connotazione più culturale : diffusione della cultura del vicino.

2.3.2.6. Risorse necessarie

2.3.2.6.a. Risorse umane

- una unità di personale per Paese contraente (Italia e Francia) per raccogliere ed elaborare i dati, per organizzare e coordinare il lavoro
- il personale del Ce.Se.Di e del C.D.D.P. per la documentazione ed il supporto informatico.

2.3.2.6.b. Risorse materiali

- due computer in rete + masterizzatore + scanner + stampante;
- strumenti per la duplicazione e la stampa;
- apparecchiatura per la creazione di immagini digitali.

2.3.2.7. Stima dei costi

Totale **171740 €** così ripartiti:

- ◆ L'allestimento delle sedi : **46000 €**
 - **7000 €** per 4 postazioni multimediali
 - **3000 €** per 2 videocamere
 - **2000 €** per 2 macchine fotografiche digitali
 - **2000 €** per software
 - **6000 €** per arredi
 - **26000 €** per materiale documentario

- ◆ L'attivazione e la gestione dei servizi: **88600 €**
 - **14800 €** per consulenze e collaborazioni
 - **41000 €** per personale a tempo determinato
 - **22800 €** per compiti svolti da personale interno
 - **10000 €** per produzione e pubblicazione di materiali

- ◆ L'organizzazione di stage **18600 €**

- ◆ Il coordinamento tecnico, procedurale, amministrativo: **18540 €**
 - **4800 €** per mobilità gruppo di coordinamento
 - **5740 €** per i servizi di gestione del capofila
 - **8000 €** per spese generali

2.3.3. Azioni di valorizzazione

Organizzare manifestazioni pubbliche comuni.

Le azioni descritte nel progetto “La scuola del vicino – L'école du voisin” saranno pubblicizzate attraverso iniziative pubbliche annuali (es. Forum dei mestieri) .

Altre iniziative culturali saranno organizzate per gli studenti, le famiglie ed il grande pubblico (es. Expo-sciences) .

Le manifestazioni si svolgeranno alternativamente in Francia e in Italia

2.3.3.1. Stima dei costi

- ◆ L'organizzazione di manifestazioni annuali: **40820 €**
- **30000 €** per l'informazione, l'affitto locali, la mobilità dei partecipanti , materiali per l'esposizione;
- **3750 €** per i servizi di gestione del capofila
- **4620 €** per compiti svolti da personale interno
- **900 €** per mobilità gruppo di coordinamento
- **1550 €** per spese generali

3. L'UTILIZZO DEL PROGETTO

Terminata la fase sperimentale rimarranno attivi e verranno estesi a tutto il territorio transfrontaliero i prodotti ed i servizi .

- Modelli per la Formazione e lo scambio di esperienze .
- Centro transfrontaliero di documentazione pedagogica.
- Attività sperimentali e manifestazioni culturali .

